



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO

Numero 129 Settoriale del 30/12/2024

Numero 943 Reg. Generale del 30/12/2024

**OGGETTO: CONTRIBUTO SOCIO-AMBIENTALE A FAVORE DEI COMUNI DI
OSPITANTI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RSU
- DETERMINAZIONI**

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di DICEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Arch. Antonio ANGLANO**, Responsabile del 6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso:

- che con Deliberazione n.33 del 18.11.2006, l'ATO LE/1 ha riconosciuto, in favore del Comune di S.Donato di Lecce, il contributo socio-ambientale da calcolarsi nella misura di Euro 1,01 per ogni tonnellata di rifiuti conferita nell'impianto di trattamento-discarica autorizzata, sita in località "Guarini" del Comune di Cavallino;
- che, con Nota Prot. n.278/13. acquisita al Prot. Gen. n.6252/13, l'ATO LE/1, ha trasmesso la Determinazione del Commissario ad acta, nominato dal TAR Lecce per dare esecuzione alla Sentenza n.740/11, con la quale ha determinato di liquidare, in favore del Comune di Cavallino, il contributo socio-ambientale da calcolarsi nella misura di Euro 1,90 per ogni tonnellata di rifiuti conferita nell'impianto di trattamento-discarica autorizzata, sita in località "Guarini" del Comune di Cavallino;
- Che come accertato dal Tar di Lecce con sentenze esecutive n.1461 del 07.05.2015 e n.3208 del 06.11.2015, al Comune di San Donato di Lecce spetta il ristoro ambientale, quale Comune contermine, per i rifiuti conferiti e trattati nell'impianto di biostabilizzazione, nell'impianto di trattamento per la produzione di CDR e per quelli destinati in discarica di soccorso, il tutto secondo i criteri di quantificazione determinati dalle stesse sentenze le quali, rispettivamente, hanno fissato i parametri percentuali riferiti ai periodi temporali *post* e *ante* approvazione del nuovo PRGRU per determinare il ristoro ambientale unitario spettante complessivamente ai Comuni aventi titolo.
- Che con Sentenza del TAR Puglia – Sez. di Lecce n. 3208/2015 (confermata con Sentenza del CdS n.704/2018) per il periodo di funzionamento degli impianti 2010 – 10/2013 e con Sentenza TARPuglia – Sez. di Lecce n. 1461/2015 per il periodo di funzionamento degli impianti dal novembre 2013 in poi è stato sancito il diritto dei Comuni di Cavallino, quale sede di impianto, e dei Comuni di San Donato di Lecce e San Cesario di Lecce, quali comuni limitrofi, ad ottenere il riconoscimento del ristoro ambientale da parte dei comuni conferitori. Le stesse sentenze hanno anche stabilito i criteri applicativi di calcolo del ristoro ambientale ed i criteri di ripartizione tra i comuni beneficiari.
- che relativamente alla piattaforma di trattamento meccanico-biologico con discarica di servizio/soccorso sita in Cavallino (LE) gestita dalla Società Ambiente & Sviluppo Scarl, il decreto Ager 13/2018 prot. Nr. 6165 del 29 Novembre 2018 di approvazione delle tariffe di conferimento per gli anni 2011-2012-2013-2017-2018 è stato oggetto di ricorso innanzi al TAR Puglia – sez. di Lecce - da parte del Soggetto Gestore e da parte del Comune di Cavallino.

- Che con sentenze del 24.09.19 n.1489 e del 24.09.19 n.1492 sono stati respinti i ricorsi e con distinti atti appello la società (RG.9299/19) e il Comune (RG.10193/19) hanno impugnato le predette decisioni del TAR innanzi al Consiglio di Stato che, con riferimento all'impugnazione del Comune di Cavallino, ha fissato l'udienza pubblica del 18.06.20 di discussione del merito del ricorso. Ai soli fini prudenziali, senza dubitare della legittimità del decreto AGER n.13/18, si ritiene, pertanto, opportuno attendere l'esito del contenzioso per poi procedere alla ripartizione tra i Comuni beneficiari del ristoro ambientale per come già determinato nel suddetto decreto.
- che a seguito di contenziosi l'Ager sta provvedendo a determinare i contributi ambientali dovuti conseguenti delle modifiche impiantistiche avvenute presso l'impianto di Cavallino;

Ritenuto

- necessario impegnare la somma presunta di Euro 4.000,00 occorrente per la liquidazione del contributo di che trattasi che trova imputazione sul Cap. 645 del bilancio del corrente esercizio;
- di dare atto che le somme sono inserite nel PEF 2024
- di dover procedere al pagamento della suddetta somma, dando atto che la stessa trova imputazione sul Cap. 645 del bilancio del corrente esercizio a seguito di rendicontazione effettuata sulle quantità di rifiuti conferiti;

VISTO il D.lgs. n° 267/2000 e s.m.i;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare la somma di Euro 4.000,00 quale contributo socio-ambientale in favore dei Comuni di aventi diritto, dando atto che la spesa trova imputazione sul Cap. 645 del bilancio del corrente esercizio;
3. di dare atto che le somme sono inserite nel PEF
4. conseguentemente, di liquidare la somma presunta di Euro 4.000,00 a seguito della relativa rendicontazione da parte dell'AGER sul contributo ambientale dovuto per singolo comune, regolarmente vistata da questo Responsabile di Settore a verifica delle somme dovute in base ai quantitativi di RSU conferiti in discarica, e con le modalità nella stessa indicate, senza l'adozione di ulteriore atto amministrativo;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
7. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Ragioneria ai fini della registrazione dell'impegno di spesa ed alla Segreteria Generale per la raccolta e la relativa pubblicazione sull'albo pretorio

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Arch. Antonio ANGLANO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

Impegni di spesa									
Anno	T	F	S	I	Capitolo	Art.	Importo	N.Imp	N.Sub
2024	1				645	0	4000,00	1569	

Veglie, lì 27/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1861

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 30/12/2024 al 14/01/2025 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.